



COMUNE DI MEDIGLIA

Delibera N. 132 del 06/12/2016

Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno 2016 addì 6 del mese di Dicembre alle ore 19.00 circa in Triginto di Mediglia, nella Sede del Comune si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori :

Nominativo	Carica	presente
Paolo Bianchi	Sindaco	AG
Giovanni Carmine Fabiano	Vicesindaco	SI
Elisa Roberta Baeli	Assessore	SI
Rosa Simone	Assessore	SI
Carmela Patrizia Pirro	Assessore	SI
Ferdinando Biraghi	Assessore Esterno	SI

Assume la presidenza il Vicesindaco : Giovanni Carmine Fabiano

Assiste il Segretario Generale : Dott. Francesca Saragò

Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE

COMUNE DI MEDIGLIA

(Città Metropolitana di Milano)

LA GIUNTA COMUNALE

Su conforme proposta dell'Assessore Giovanni Carmine Fabiano;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI";
- l'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. n. 133/2008, che si riporta di seguito integralmente:

Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica [; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.] (comma dichiarato incostituzionale, ad eccezione del primo periodo, da Corte Costituzionale, con sentenza n. 340 del 2009)

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti

diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410;

Preso atto che occorre proporre al Consiglio Comunale il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'esercizio finanziario 2017;

A tal proposito, si individuano le seguenti proprietà di seguito indicate:

- a) U.I. a destinazione residenziale sita in via Oriani, 35 individuata catastalmente al Fg. 3. mapp. 449 sub. 717 (libera) per il quale già precedentemente l'Amministrazione aveva avviato la procedura di alienazione, senza riuscire a chiuderla con la relativa vendita, di cui alla scheda catastale (all. Sub. 2);
- a) Box (libero) sito in via Oriani, 35 individuato catastalmente al Fg. 3. mapp. 449 sub. 50 per il quale già precedentemente l'Amministrazione aveva avviato la procedura di alienazione, senza riuscire a chiuderla con la relativa vendita, di cui alla scheda catastale (all. sub.3);

Visto l'art. 48 del D.L.vo N. 267/2000;

Visti i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.L.vo n. 267/2000, allegato sub 1;

Ad unanimità dei presenti,

DELIBERA

- 1) Di stabilire che le premesse formino parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di riproporre al Consiglio Comunale, per l'anno 2017, le seguenti proprietà di seguito indicate:
 - a) U.I. a destinazione residenziale sita in via Oriani 35 individuata catastalmente al Fg. 3. Mp 449 sub. 717 (libera) per il quali già precedentemente l'Amministrazione aveva avviato la procedura di alienazione, senza riuscire a chiuderla con la relativa vendita, di cui alla scheda catastale (all. Sub 2);
 - b) Box (libero) sito in via Oriani 35 individuato catastalmente al Fg. 3. Mp 449 sub. 50 per il quali già precedentemente l'Amministrazione aveva avviato la procedura di alienazione, senza riuscire a chiuderla con la relativa vendita, di cui alla scheda catastale (all. sub 3);

- 3) Di riservarsi di rivedere quanto stabilito con il presente provvedimento sulla base di eventuali diverse valutazioni in corso d'anno.
- 4) Di dare atto che la presente delibera ha effetto dichiarativo della proprietà fatta eccezione per l'area individuata alla lettera a).
- 5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo N. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 145**

Ufficio Proponente: **Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio**

Oggetto: **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 05/12/2016

Il Responsabile di Settore
Arch. Alessandro Fedeli

Visto contabile

Settore Economia e Finanze

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 05/12/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Lucia Fiorini

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Carmine Fabiano

Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Francesca Saragò

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione su istanza è pubblicata all'Albo Pretorio dal **14 DIC. 2016** rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al **29 DIC. 2016**
Addì **14 DIC. 2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Francesca Saragò

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- _____ O E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, come prescritto dall'art.124 del D.Lgs.267/2000;
- _____ O E' stata comunicata con lettera n° **27880** in data **14 DIC. 2016** ai Signori Capigruppo Consiliani come prescritto dall'art.125 del D.Lgs.267/2000;
- _____ O E' stata trasmessa alla Prefettura (Art. 15 D.L. 152/1991) il giorno _____ prot. n° _____
- _____ O Che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000, il giorno **- 6 DIC. 2016**
- _____ O Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **- 6 DIC. 2016** in quanto:
O decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.L.gs.267/2000);
O dichiarata immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Francesca Saragò

Copia conforme all'originale, omessi gli allegati da _____

Addì **14 DIC. 2016**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Francesca Saragò

G.C. n° 132 del 06/12/2016